

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Anche il Torno al primo Hackathon sul cambiamento climatico

Redazione · Tuesday, April 16th, 2019

Si è svolto a Tradate **dall'11 al 13 aprile 'Climate Action'**, il primo **hackathon civico interamente dedicato al cambiamento climatico**. Coinvolte **scuole delle province di Varese, Como, Lecco, Milano e Monza**. A coordinare il tutto l'**Istituto Statale Don Milani di Tradate**, grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'Istruzione.

[pubblicità] Termine sconosciuto ai più, **hackathon significa maratona di informatici**; in questo caso più che di esperti del digitale, si trattava di studenti delle scuole superiori e scienziati a livello mondiale. Non proprio hacker. Cento studenti provenienti da 25 istituti hanno avuto l'opportunità di ascoltare relazioni sulle problematiche legate al cambiamento del clima. Tra i diversi interventi, apprezzatissimo quello di **Frank Raes, fisico dell'atmosfera, ispirato divulgatore**, che ha fatto parte tra l'altro del Joint Research Centre della Commissione Europea di Ispra, ed è il fondatore del Museo delle Tecnologie dell'Antropocene di Laveno.

All'evento di Tradate non poteva mancare l'**Istituto Torno di Castano Primo**, rappresentato  da una delegazione di 4 studenti e una docente, Maria Carla Zoia, dell'indirizzo Biotecnologie Ambientali. Insieme agli altri partecipanti, il gruppo del Torno non solo ha potuto prendere coscienza della gravità del "Global Warming", ma è stato anche protagonista nel proporre soluzioni alle sfide che gli uomini dell'attuale era geologica, l'Antropocene, devono fronteggiare.

Cinque sono le 'challenge' da affrontare subito: mobilità, trasporto di merci, settore energetico, sprechi alimentari e consumo del suolo. E così, divisi in gruppi eterogenei per provenienza e tipologia scolastica, gli studenti hanno approfondito una di queste cinque tematiche e hanno proposto una propria idea in merito.

L'idea migliore è stata premiata sabato 13 aprile, presso la Villa Truffini, durante la cerimonia di chiusura dell'evento. **Vincente è risultata la start up "Tulipani Gialli"**, che mira a **ridurre le emissioni legate al trasporto dei prodotti alimentari biologici**. Nel team **premiato la studentessa del Torno Andrea Sofia Saraceno**, che insieme ai suoi compagni di squadra quest'estate continuerà il lavoro in un campus alle Cinque Terre.

Ognuno dei cento studenti ha ora il compito di "contaminare" i propri compagni con l'entusiasmo dell'hackathon: *«Siamo – ha ripetuto più volte Frank Raes – in un periodo di transizione: solo un cambiamento culturale e politico, unito a nuove tecnologie e all'impegno di ciascuno, vedrà di nuovo l'uomo in equilibrio con la Natura, e finalmente il Pianeta Terra non sarà più minacciato dalla specie umana».*

This entry was posted on Tuesday, April 16th, 2019 at 11:20 pm and is filed under [Alto Milanese, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.